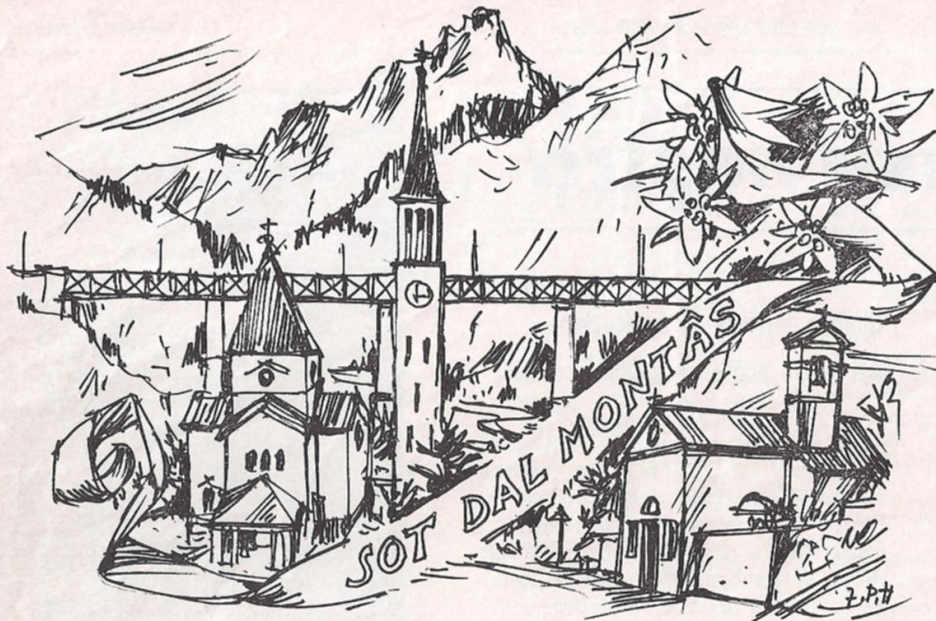


Cesca Zanella



Bollettino Parrocchiale

PARROCCHIA
DI S. LEONARDO

DOGNA
(UDINE)

ANNO XLIV - N. 2

Spedizione in abb. postale gr. IV

Marzo-Maggio 1971

A proposito di divorzio

Impedire ormai che il divorzio entri in Italia sembra una battaglia perduta.

Non basterà certo un articolo del Bollettino Parrocchiale a modificare il corso delle cose, ma mi sembra opportuno sottoporre alla considerazione di ciascuno alcuni pensieri, perchè su ognuno di noi, in un modo o nell'altro grava la responsabilità di una decisione dalle conseguenze incalcolabili.

1. - E' completamente fuori posto quell'aria di trionfo con la quale si vuole circondare l'introduzione del divorzio in Italia, come si trattasse di un'avanzata della civiltà e del progresso. Il divorzio è la dichiarazione di fallimento di una famiglia, accompagnata da lacrime amarissime.

2 - Il divorzio non risolve i mali della famiglia, ma li aggrava: come è dimostrato dall'esperienza di tutti i Paesi divorzisti. Il numero dei figli illegittimi, le unioni irregolari, le infedeltà, le separazioni fra coniugi, sono nettamente più frequenti nei Paesi che hanno il divorzio.

3. - Non è giusto e non è onesto sbandierare e reclamizzare i casi pietosi e più gravi per commuovere l'opinione pubblica e convincerla ad accettare il divorzio: e poi quasi sottobanco introdurre il divorzio più allegro e più facile del mondo: quello dell'art. 3, comma 2b della legge Fortuna: secondo il quale bastano 5 anni di separazione, per sciogliere il vincolo matrimoniale.

4. - L'indissolubilità del matrimonio non è un impegno solo per i cristiani, ma per tutti gli uomini. Quando Gesù ha detto « Ciò che Dio ha unito, l'uomo non separi » non l'ha detto per i soli

credenti ma per tutti, credenti e non credenti. Se la legge dello Stato si adegua all'insegnamento di Cristo, non fa torto a nessuno, ma acquista una garanzia di verità. Scriveva G. Mazzini: « Legge fondamentale della società e delle scienze sociali è che un popolo è tanto più usano e vitale quanto meno è ammesso il divorzio ».

5 - Sarebbe più che sufficiente una modifica del diritto di famiglia, un approfondimento ed un ragionevole allargamento dei casi di annullamento, o di semplice separazione legale, per risolvere i casi più gravi di discordia familiare. Il divorzio invece è come quelle medicine che tolgono la malattia uccidendo l'ammalato.



Cose di casa nostra

Ringraziamento

Il signor Leonardo Fornezzo, la cui condizione di salute è a tutti nota, anche per averne parlato sull'ultimo Bollettino Parrocchiale, profondamente commosso, per la gara di solidarietà di cui è circondato, per mezzo di queste righe, rivolge un sentito ringraziamento a tutti quelli che gli sono vicini con la loro squisita carità nei modi più svariati.

XXV di matrimonio

Nella chiesetta della B.V.M. Ausiliatrice sul Porto il 2 marzo scorso i signori Pietro e Norma Bulfon, uniti ai loro figli ed amici, con una S. Messa di Ringraziamento hanno celebrato il 25° anno di matrimonio.

Auguri vivissimi per... le altre mete!

Frana sulla « Pontebbana »



Alle ore 22 del giorno 8 aprile una frana di grosse proporzioni ha ostruito completamente la strada statale Pontebbana in località Vuetis di Dogna. Circa 3.000 metri cubi di roccia e terreno argilloso sono precipitati sulla carreggiata. Parte del materiale dopo aver abbattuto quattro pali della linea telegrafica ed il guard-rail è piombata nel sottostante Fella.

Fortunatamente al momento della caduta della frana nessun veicolo era in transito. Le squadre dei tecnici accorse subito e hanno aperto un passaggio in modo che alle 6 del mattino del giorno seguente il traffico ha potuto riprendere a senso unico alternato.

Quando inizierà la costruzione del nuovo ponte di Dogna?

La stampa, in questi giorni, (cfr. « Il Gazzettino del 8-5-1971 ») ha risollevato il problema della costruzione del nuovo ponte ferroviario sul torrente Dogna, distrutto dal nubifragio del 16 settembre 1968 e riattivato dopo due mesi di intenso lavoro.

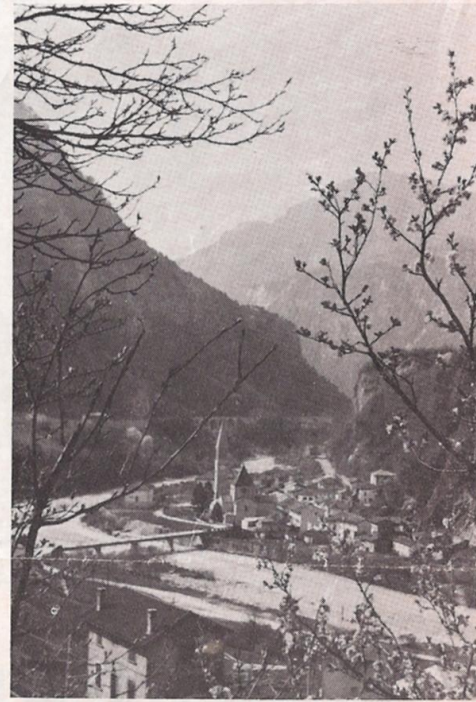
Da quanto la stampa ha riferito, in varie riprese, il progetto sarebbe ormai pronto, approvato e finanziato. Ma il tutto sarebbe arenato fra le pratiche della burocrazia romana.

Ormai vicini allo scadere del terzo anno del disastro, si spera che la « pratica » possa rientrare dalla capitale e poter così essere inserita nella gara d'appalto.

Il nuovo ponte, che sostituirà l'attuale, costruito nel 1879 e considerato un capolavoro dell'ingegneria del tempo, sarà simile all'attuale, ma costruito in cemento precompresso, sarà sostenuto da piloni ed avrà una lunghezza di 142 metri.

Il costo, secondo il progetto ed il finanziamento accordato, dovrebbe essere di un miliardo e 65 milioni.

Quest'opera, che riveste un'importanza vitale nel traffico ferroviario nazionale e internazionale, è attesa con la speranza di un apporto di benessere economico per Dogna che, unanimemente è riconosciuto come il più povero paese del Canale del Ferro.



Dopo i rigori invernali anche a Dogna la bella stagione apre il cuore alla speranza ed alla gioia di vivere

10 Agosto: S. Lorenzo

La sagra di S. Lorenzo ci sta aspettando per l'ottava edizione. E' ormai entrata nella tradizione, per cui, alla domanda: si farà anche questo anno la Pesca di Beneficenza? Naturalmente rispondiamo di sì. Questo « sì » avrà un valore, se sarà per tutti un impegno in una generosa collaborazione. Dobbiamo dare atto che negli anni passati non è mancata collaborazione. Dobbiamo dare atto che negli anni passati non è mancata ed è, grazie a questo lavorare assieme, che i risultati sono stati così lusinghieri.

La Pesca si dovrà fare anche per estinguere il debito contratto con la costruzione dell'impianto di riscaldamento della Chiesa Parrocchiale e per prepararci ad affrontare una soluzione definitiva del tetto della Chiesa. Ci auguriamo che il lavoro che ci attende non serva solamente a restaurare un edificio materiale, sia pur utile e necessario, ma sia un'occasione per conoscerci, stimarci e costruire nell'unità quella Chiesa che non è fatta di fredde pietre, ma che è costituita dai componenti la comunità parrocchiale.

Gita a Loreto e S. Marino

Per sabato ²⁶ e domenica ²⁷ giugno prossimo è stata organizzata una gita in autopullman al santuario di Loreto ed alla Repubblica di S. Marino.

Ama quell'unico Bene
in cui sono tutti i beni.

(S. Agostino)

Angolo della generosità

Pro impianto riscaldamento Chiesa

Nel battesimo di Tommasi Patrizia, la famiglia 4000.

Nel battesimo di Pesamosca Marcello, la famiglia 5000.

Nelle nozze di Zanin Vittorio con Pittino Nadia, De Poi Pittino Aurelia 5000.

In memoria defunto Cappellari Egidio, sorella Olga e cognato 1500.

In memoria defunti di Cecon Cappellari Carolina 1000.

In memoria defunto Taurian Giacomo, Taurian Maria e Pesamosca Nunzia 1500.

In memoria defunta Tommasi Caterina, il fratello Luigi 3000.

Altre offerte: R. G. 500; cassetta offerte 1420; Roseano Anna 1000; Pittino Amalia 2000; N. N. 5000; fam. Martina 1000; Tassotto Giacomo 1000; Pittino Primo 1000; Di Marco Tassotto Valeria 1000; N. N. 1100; Cecon Valentino 1000; Marcon Giovanna 1500; Arnolfi Santina 1000; Pittino Sergio 4000; Di Gion Tassotto Maria 2000.

Totale L. 43.520
Somma precedente L. 2.236.200

Totale generale L. 2.279.720

Pro Bollettino parrocchiale

Pittino Attilia, Pontebba 1000; Cappellari Rosa, Plezziche 1000; Roseano Ada 1500; Pittino Primo, Saletto 1000; Di Marco Tassotto Valeria 500; Compassi Marta 1000; Zuliani Amabile 500; Cappellari Celestino 1000; Peruzzi Ferdinando 1000; Cecon Gelindo 500; Cecon Severino 1000; Pavan Pietro 1000; Arnolfi Santina 1000; Marcon Giovanna 1000; Compassi Duilio 1000; Pittino Giacomo 500; Pittino Rosa 500; Tommasi Elvira 1000; Peruzzi Maria Lucia 1000; Pittino Luigi, Gorizia 1000; Rizzi Rita 1000; Pittino Teodoro 500; Pittino Teresa, Chiout 850; Pittino Amelia 500; Pittino Erasmo 1000; Pittino Sergio 1000; Di Giusto Ida 1000; Marcon Rodolfo 1000; Pittino Elsa, Resiutta 1000; Cecon Egidio 1000; Lenarduzzi Noè 1000; Pittino Dosolina 500; Fadi Assunta 1000.

Pro Altare S. Cuore

Nel matrimonio della figlia Nives, la famiglia Roseano Massimino 3000.

Pro Grotta di Lourdes

In memoria defunta Tommasi Caterina, le sorelle 20.000.

Per l'invio di OFFERTE servitevi del c.c. postale n. 24-15870 intestato a: OPERE PARROCCHIALI

33010 DOGNA (Udine)

Fede comoda

Una accusa che viene spesso rivolta al cristianesimo e diciamo pure ai credenti in genere, è quella della « comodità ». « E' comodo sistemare tutti i problemi credendo in Dio — dicono — sicché non vi resta più alcuna preoccupazione per l'esistenza e pensate solo a tirare avanti ». In tal modo i non credenti risulterebbero assai più impegnati di noi nel migliorare le condizioni umane su questa terra. Noi saremmo insomma dei rinunciatari nel senso completo del termine, venendo — secondo loro — a disinteressarci del destino presente dell'umanità. Ma non è così.

Nessuno più di noi partecipa ai drammi ed alle gioie del presente. Nessuno più di noi può guardare liberamente la storia, e lavorare senza sfruttare il prossimo, convinti che la nostra opera non andrà perduta né su questa terra, né dopo. Sugli altri abbiamo un solo vantaggio: quello della nostra speranza (ma non è poco) la quale apparirà ben più lustra e chiara alla fine della storia quando si vedrà Iddio che salva il mondo con un solo tenuissimo filo: la Fede. Ma i nostri fratelli avversari, pur attribuendoci i suddetti vantaggi, non si decidono a fare il grande passo, perché — come dice bene Kierkegaard — non vogliono il « conforto dell'eterno ».

Pensano di sbrigarcela da soli, di salvarsi da soli, che è poi il primo peccato dell'universo, la vera grande colpa della nostra specie. Il

nostro vero merito è la Fede in un Dio nascosto che avendoci dato un'esistenza tutta per noi non può mostrarci senza farci morire. Ricordate quel che disse a Mosè sul monte Sinai? « Nessuno può vedermi e restare vivo ». Era proprio il Padre di Gesù. Quel Gesù che tanti secoli dopo ribadiva: « Chi perde la sua vita per me la ritroverà ». Ecco dunque aperta la strada per trovare il Signore: la rinuncia di sé ed il cammino verso gli altri. In definitiva nel nostro credo non c'è tanta comodità quanto invece una certa dose di rischio che consiste nell'affidarsi totalmente ad un altro, il quale non ti toglie affatto la responsabilità delle scelte perché rispetta la tua libertà; potremmo anzi dire che nella sua volontà c'è la nostra libera scelta.

A. S.



Una scena della « Passione di Gesù » recitata dai nostri ragazzi

Sacra Rappresentazione

Martedì della Settimana Santa, nella nostra chiesa, abbiamo presentato una rappresentazione sacra per ricordare Gesù che è stato crocefisso per noi. Ci siamo vestiti con dei costumi a vari colori. Abbiamo eseguito dei canti sulla passione di Gesù ed è riuscito tutto molto bene. Don Aldo ci ha messo le luci rosse, verdi e blu. Ha preparato pure la croce con la corona di spine ed un drappo bianco.

A questa recita ha partecipato molta gente che di certo è stata contenta. Abbiamo cantato accompagnati dal registratore. Qualche canzone è sta-

ta eseguita a due voci. Nel coro ha cantato anche qualche ragazzo delle medie perché solo noi, alunni delle elementari, eravamo in pochi. A scuola abbiamo fatto molta fatica ad imparare le canzoni perché stonavamo, invece in chiesa tutto è riuscito bene.

Abbiamo recitato « Il Pianto della Madonna » di Jacopone da Todi.

Gli amici di Gesù erano Roberto, Fabio e Claudio ed i nemici (cioè i ladroni) erano Ivalda e Danilo. La Madonna era Fabiola e Gesù era Claudio.

Spero che questa recita sia servita a far capire a tutti i cristiani l'amore della Madonna per il Figlio Gesù e ad accrescere in noi l'amore verso Dio e verso il prossimo.

FLAVIO PITTINO

ANAGRAFE PARROCCHIALE



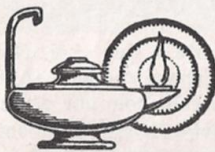
NATI E BATTEZZATI

3 TOMMASI PATRIZIA di Erasmo e di Pittino Silea nata il 6 febbraio a Gemona, battezzata a Dogna il 21 marzo.



MATRIMONI

- 1 BELTRAME DIEGO con ROSEANO NIVES, sposati a Dogna il 6 maggio 1971.
- ROSEANO FRANCESCO con SACCOMAN EDELIA VITTORINA, sposato nella chiesa di S. Spirito in Merano (Bolzano) il 12 aprile 1971.
- ZANIN VITTORIO con PITTINO NADIA, sposati a Vidor (Treviso) il 12 aprile 1971.
- TASSOTTO GIONISIO con BOSCOLO MADDALENA, sposati nella Missione cattolica di Liegi l'11 luglio 70.
- ROSEANO IGINO con MORO PIERA, sposati il 5 dicembre 1970 nella Parrocchia di S. Marco a Cassola (Vicenza).



DEFUNTI

- 1 SOPRANO ANNA fu Lodovico e fu Puntel Maria deceduta il 20 marzo 1971 all'età di 63 anni. Sepolta a Dogna.
- 2 NESPOLO SECONDO fu Domenico e fu Pedron Antonia deceduto a Tricesimo ed ivi sepolto, il 4 aprile 1971.
- 3 TOMMASI CATERINA fu Antonio e fu Pittino Emiliana deceduta a Dogna il 15 maggio 1971 all'età di 62 anni. Sepolta a Dogna.
- 4 PITTINO CAROLINA ELVIRA fu Luigi e fu Maieron Caterina deceduta a Chiusaforte il 22 maggio 1971 all'età di 87 anni. Sepolta a Dogna.



A Piccolcolle in automobile

L'Impresa Gino Vidali da Chiusaforte sta portando a termine in questi giorni i lavori di completamento del secondo tronco della strada interpodereale per Piccolcolle - Visocco. Con l'ultimazione di detto secondo lotto di lavori (per un importo complessivo — primo e secondo — di lire 15.000.000) l'arteria raggiungerà la borgata di Piccolcolle alto; il terzo ed ultimo lotto — apertura fino a Visocco e completa bitumatura per un totale di altri 15.000.000 — verrà finanziato con il prossimo programma dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Si spera, pertanto, che per il venente anno la strada potrà essere un fatto compiuto e con il compimento si dovrebbero vedere i primi risultati positivi considerato che, oltre a servire una ventina di famiglie, l'arteria attaverserà e raggiungerà posti ottimi sotto il profilo turistico. Nessuno può negare, infatti, la bellissima posizione delle borgate di Piccolcolle e Visocco che, vicine al Capoluogo, sono servite da energia elettrica, acquedotto e... strada e si prestano, oltretutto, a possibili scampagnate o punto di parten-

za per escursioni più impegnative.

Per tutto ciò l'amministrazione comunale si sta fattivamente adoperando e bisogna dargliene atto e prendere giusta cognizione che, una volta ultimata, la strada in questione sarà una delle maggiori opere realizzate nel Comune.

Franco Pittino

PROVERBI FRIULANI

Une volte si la fàs a duç
dòs a qualchedun
tre a nissun.
Fin c'and'è dinç in bocje
no si sa ce c'è tocje.
L'aghe no còr simpri par che agàr.
Chel che nol ten cont dal pòc
nol ten cont dal trop.
Cent lamèns no pàin un dèbit.
Ogni rose ha la so spine.

12. ROCCO LUIGI E DANIELA
Maggio, 32
CINISELLO BALSAMO (MI)

Bollettino parrocchiale - Parrocchia di S. Leonardo Lim. - 33010 Dogna (Udine)

Sac. O. BURELLI, Direttore responsabile

Aut. Tribunale di Udine n. 179 del 26-11-1948

Arti Grafiche Friulane - Udine